

Relazione sintetica sulla partecipazione italiana al 35° Congresso Geologico Internazionale (Città del Capo, Sudafrica, 27 agosto – 4 settembre 2016)

Prof. Attilio Boriani

Capo-delegazione e Presidente della Commissione per la partecipazione del C.N.R.
alle attività dell'*International Union of Geological Sciences* - IUGS

Premessa

Fondato nel 1878, il Congresso Geologico Internazionale ha cadenza quadriennale ed è la più importante manifestazione scientifica nel campo della Geologia. Il nostro paese ha ospitato due edizioni del Congresso: la seconda a Bologna (1881) e la trentaduesima a Firenze (2004). Il Congresso –pur godendo di *status* autonomo- viene organizzato in collaborazione con la *International Union of Geological Sciences* (IUGS), la massima organizzazione scientifica nel campo delle Scienze della Terra e una delle più grande NGO mondiali, in rappresentanza di circa un milione di geologi, 120 paesi aderenti e 52 società scientifiche internazionali.

Svolgimento del Congresso

Il 35° Congresso Geologico Internazionale di Cape Town si è svolto dal 27 agosto al 4 settembre 2016, preceduto e seguito da alcune escursioni. Gli iscritti al congresso –al netto degli accompagnatori- sono stati 3978, in rappresentanza di 118 paesi. Sebbene in flessione numerica rispetto alle ultime edizioni, considerando la collocazione geografica del paese ospitante e la situazione economica globale, il numero totale degli iscritti rappresenta un risultato eccellente che conferma la vitalità dell'IUGS. I dieci paesi più rappresentati sono stati i seguenti (tra parentesi il numero dei rispettivi delegati):

1. Sudafrica (987)
2. Cina (650)
3. India (271)
4. Stati Uniti d'America (247)
5. Australia (181)
6. Repubblica Federale Tedesca (159)
7. Federazione Russa (155)
8. Francia (96)
9. Giappone (80)
10. Brasile (74)

Partecipazione italiana

Gli italiani iscritti sono stati 66, di cui 34 provenienti dalle università, 14 dalle industrie, 13 da altre istituzioni pubbliche di ricerca (nell'ordine CNR, INGV e ISPRA) e i rimanenti 5 dal MIUR, da istituzioni museali e associazioni culturali. La partecipazione italiana alle attività IUGS in senso lato resta intensa e di alto livello, con ben tre delle

sottocommissioni della *International Commission on Stratigraphy* (ICS) presiedute da ricercatori italiani, oltre alla presidenza del *Task Group on Isotope Geology and Geochronology* e la vice-presidenza della *Commission on the History of Geological Sciences*.

Padiglione GeoExpo

E' ormai tradizione che ogni quattro anni, in occasione dell'IGC, l'intera comunità italiana delle Scienze della Terra presenti i risultati principali della sua attività sia attraverso il canale del programma scientifico congressuale che nella sede più informale della GeoExpo, l'area espositiva che accompagna la durata della manifestazione. L'esperienza maturata nelle ultime edizioni dell'IGC ha dimostrato l'effetto determinante di una presenza adeguata nella GeoExpo nella formazione dell'immagine internazionale di un Paese e nella percezione delle sue istituzioni scientifiche. Gli spazi espositivi comuni di volta in volta organizzati hanno mostrato le diverse eccellenze che la ricerca in campo geologico è in grado di offrire. Gli enti che hanno partecipato negli anni sono stati: CNR, Conisma, INGV, ISPRA, OGS, PNRA, Protezione Civile. Purtroppo, a causa di vincoli di bilancio risultanti dalla congiuntura economica, non è stato possibile allestire uno *stand* al 35° Congresso Geologico Internazionale.

Attività delle delegazione italiana

La delegazione italiana ufficiale nominata dal C.N.R. era così costituita:

1. Dott. Marco Amanti

Dipartimento Difesa del Suolo/Servizio Geologico d'Italia
ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Curtatone 3 - 00185 Roma

2. Prof. Attilio Boriani (capo delegazione)

Dipartimento di Scienze della Terra
Università degli Studi di Milano
Via Botticelli 23 - 20133 Milano

3. Prof. William Cavazza

Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
Università di Bologna
Piazza di Porta San Donato 1, 40126 Bologna, Italia

4. Dott. Luigi Cucci

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma

5. Prof. Carlo Doglioni

Dipartimento di Scienze della Terra
Università "La Sapienza"
Piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma

6. Prof.ssa Simonetta Monechi

Dipartimento di Scienze della Terra

Universita' di Firenze
Via La Pira 4 - 50121 Firenze

7. Dott. Antonello Provenzale
Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG)
Consiglio Nazionale delle Ricerche
Via Moruzzi 1 - Pisa

Il Dott. Provenzale ha dovuto dare *forfait* prima della partenza a causa di sopraggiunti impegni. All'ultimo momento altri due delegati non hanno potuto partecipare a causa del terremoto di Amatrice: il Dott. Marco Amanti è stato impegnato con i soccorsi della Protezione Civile mentre il Prof. Carlo Doglioni -che era già atterrato a Johannesburg- non appena venuto a conoscenza dell'evento è subito ritornato a Roma per coordinare le attività dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

In occasione delle riunioni del Council IUGS-IGC, alla presenza dei rappresentanti di 51 paesi aderenti, la delegazione italiana ha ottenuto sia l'elezione del Prof. William Cavazza a Vice-Presidente IUGS che quella della Dott.ssa Silvia Peppoloni (INGV) a Consigliere. Il problema di avere due italiani nell'Executive Committee è stato in larga misura risolto dalla proposta avanzata al Prof. Jacques Charvet (presidente del Nominating Committee IUGS) di nominare Silvia Peppoloni per il quadriennio 2018-2022, in modo da ridurre a due anni la sovrapposizione con il mandato del Prof. Cavazza (2016-2020). Come nel recente passato, la comunità italiana continua quindi ad essere rappresentata in ambito IUGS, a tutto beneficio dell'intero sistema delle Scienze della Terra del Paese.

Milano, 30 novembre 2016